Spettacoli Cultura

Videoguida

Canale 5, ore 13,30

Iran e Irak: un incontro in tv per la Pasqua

L'ambasciatore dell'Iran e quello dell'Irak sono gli ospiti di oggi di Costanzo. Un omaggio alla Pace, nel giorno tradizionalmente ad essa dedicato, con in studio i rappresentanti delle due nazioni in guerra, che dall'inizio delle ostilità (nel settembre '80) non avevano più esposto in pubblico le proprie opinioni. È stato necessario un mese di incontri, di proposte, di tentativi, per chiamare sul set televisivo del varietà domenicale di Canale 5 (alle 13,30) Heydary Kaghepur (nella foto) e Hisham Tabaqceli. I due ambasciatori, intervenuti a pochi momenti di distanza l'uno dall'altro (ma pur sempre per una trasmissione comune), hanno sottolineato i punti di più difficile risoluzione: per gli iraniani la volontà imperialistica dell'Irak, per gli irakeni la pericolosità di una «guerra santa» fomentata da Khomeini.

Accettando di mangiare insieme a Costanzo un «frutto di pace», hanno entrambi dichiarato di essere in un prossimo futuro disponibili per un altro incontro. Dagli incontri è emersa una reciproca volontà di pace e l'occasione televisiva è stata commentata davanti alle telecamere come un'occasione d'incontro da non sottovalutare. Ospite della trasmissione anche Giulio Andreotti, che traccia un ritratto singolare di Ronald Reagan, gran raccontatore di barzellette e abile narratore. Nello spazio di Corrado, oltre ai quiz e a un gruppo musicale di 100 ragazzi, ci sarà come sempre anche Gervaso con una intervista a Nino Manfredi sulla fortuna e sugli amuleti.

Italia 1, ore 12,15

La Sindone al computer per le «storie di Bit»

Il giorno di Pasqua, durante «*Bit, storie di computer*», in onda alle 12,15 su Italia 1 con replica lunedì alle 23, sarà mostrata ai telespettatori la ricostruzione della Sacra Sindone. Premesso che per ottenere una definizione compiuta dell'immagine sono occorsi sei anni di lavoro, il computer ha eseguito più di un miliardo di operazioni matematiche.

L'immagine tridimensionale della Sindone, prima ottenuta dagli americani, poi da una «équipe» guidata dal prof. Giovanni Tamburelli, si è potuta ottenere grazie al computer che ha ridotto al massimo tutte le imperfezioni mettendo in rilievo segni, sangue e percosse evidenziati in un primo momento. Così, grazie al computer, Italia 1 mostra il viso e il corpo di Gesù in una immagine inedita e fedele a quella impressa sulla Sindone.

Raiuno, ore 14,05

Maratona pasquale per Baudo (senza sport)

Mariangela Melato, Liana Orfei, Anna Oxa, Miranda Martino, Walter Chiari, Salvatore Accardo, Daniela Poggi, Cristiano Malgioglio, Orietta Berti, Oreste Lionello, Bonnie Bianco sono tra gli ospiti della puntata pasquale di *Domenica in*. Un super appuntamento che, data la sospensione del calcio domenicale, si trasformerà in una maratona di Pippo Baudo in diretta dallo studio 2. La Pasqua sarà festeggiata, in apertura di trasmissione, con un lancio di colombi viaggiatori dalla terrazza degli studi di via Teulada. Liana Orfei porterà in studio due numeri del suo circo, eseguiti da cagnolini e da scimmie, per auspicare la trasformazione in disegno di legge del «codice morale» di comportamento verso gli animali che lavorano. Lo spazio letterario sarà dedicato al libro «Modigliani racconta Modigliani».

Raitre, ore 20,30

Arrivano i Duran Duran in un concerto di successi

«As the lights go down» è il titolo del concerto dei Duran Duran in onda per la serie «Stars», curata da Mario Colangeli, alle 20,30 su Raitre. Il film, diretto da Russel Mulcahy, è stato realizzato utilizzando le immagini delle quattro serate dello spettacolo che il gruppo di Birmingham, attualmente ai vertici delle hit parade internazionali, ha portato in tournée negli Stati Uniti. Nel corso del concerto sarà possibile ascoltare brani celebri dei Duran Duran come «Tiger tiger», «Save a prayer», «Hungry like the wolf».

Italia 1, ore 20,30

È Colombo il più grande esperto delle uova

Puntata pasquale (alle ore 20,30 su Italia 1), per il *Drive in*. Un gigantesco uovo di Pasqua ospita le mille trasformazioni del ragionier Beruschi, mentre la bellissima Tinì Cansino si esibisce in una interpretazione canora. Cristoforo Colombo, considerato il più noto esperto di uova, viene chiamato dall'aldilà dal trio Greggio, Lori Del Santo e Gianfranco D'Angelo. Il commissario «Golia» Zuzzurro viene affrontato dallo sfrontato «Davide» Gaspare. Marina Dante delle Povere ci parlerà infine di come Pietro Angela, oltre che amante della natura, sia anche un suo amante.

Raiduo, ore 10,45

La «banca del dente» per chi li vuole nuovi

L'implantologia dentaria è l'argomento di «*Più sani, più belli*», il programma di Rosanna Lambertucci, in onda alle 10,45 su Raidue. Come si realizza la tecnica che permette di reimpiantare i denti nella loro sede dopo averli estratti e curati? L'implantologia si puo fare ad ogni età? È dolorosa? E che cos'è la banca del dente? A queste e altre domande risponderà il professor Giordano Muratori, presidente del gruppo italiano di studi implantari.

Nella rubrica «A scuola di cosmesi» si parlerà di profumi con monsieur Guerlain.

La copertina di un album di «Tex». A destra Giuliano Gemma ai tempi di Ringo. Sotto il titolo, una classica «striscia» di Tex

Per Gemma e Tessari è un eroe da Sessantotto

Cinema & Tv Giuliano Gemma sarà l'eroe dei fumetti in un film e in un serial diretti da Tessari. Ma non è la rinascita del «western all'italiana», perché ora il modello è Spielberg

Tex sfida Indiana Jones

ROMA — «Come sarà il mio Tex? Diverso dal Ringo dei primi spaghetti-western. Niente più buchi in fronte né torte in faccia. L'ironia sarà più contenuta, lo stile più controllato, l'atmosfera più magica. Almeno spero...»: Duccio Tessari è pronto per la grande avventura. Tra qualche settimana partirà per i deserti spagnoli dell'Almeria (fu lì che girò una ventina d'anni fa *Una pistola per Ringo* e *Il ritorno di Ringo*), dove si sta già allestendo il set di *Tex*, il film ispirato al popolare eroe a fumetti di Bonelli & Galleppini. Per il regista che, insieme a Sergio Leone, inventò il western all'italiana, è una specie di salto nella memoria, un ritorno agli antichi amori, anche se bisogna riconoscere che per entrambi quel famoso «filone» fu per lo più un'occasione di lavoro, dopo l'esaurimento del genere mitologico.

Colto e orgogliosamente europeo (ha una passione per i classici, Omero in particolare, che unisce a una sofisticata cinefilia), Tessari non ama sbilanciarsi nei pronostici, ma di una cosa è convinto: il suo sarà un Tex Willer fedele all'iconografia fumettistica, coraggioso, saggio, moderatamente ironico e ovviamente di sinistra. Già, perché, come qualcuno ricorderà, intorno ai Sessantotto questo maturo ranger amico dei Navajos *fece* breccia nel cuore e nel linguaggio dei giovani ribelli. «A Milano — rammenta Tessari — sulle bacheche universitarie era tutto un fiorire di battute willeriane. Si indicevano assemblee e si proclamavano occupazioni citando i famosi dialoghi di Tex e l'amico Kit Carson. Un po' per gioco e un po' per snobismo. Devo riconoscere, adesso, che allora gli studenti avevano visto giusto». In che senso? «Beh, mi piace pensare che Tex Willer sia un uomo fondamentalmente anarchico, uno che si batte contro la *prevaricazione*, i parassitismi, il militarismo stupido. E poi, è un difensore delle minoranze, un eroe dal volto umano che offre sempre una *chance* ai suoi nemici».

«Intendiamoci — precisa Tessari — non vorrei fare la parte del "dottorino" che rilegge Tex applicando la logica kantiana al cazzotto, anche perché sempre di fumetti stiamo parlando. Però... però è vero che in questo raddrizzatorti lesto di mano c'è qualcosa di molto vicino alla sensibilità di noi europei. C'è una certa malinconia alla Marlowe, c'è un'amarezza sotterranea che è anche una condizione esistenziale».

Così non si corre il rischio di fare di Tex un eroe «crepuscolare», *meno gagliardo*, venato di intellettualismo? «Ma no, perché? Il Tex di Giuliano Gemma parlerà come il Tex dei fumetti, il ritmo sarà veloce, lo stile cinematografico cercherà di restituire, per quanto possibile, l'immediatezza del disegno. Del resto, l'idea di questo *Tex* parte anche da una constatazione, come dire? commerciale. Esistono, in Italia, centinaia di migliaia di lettori, giovanissimi e non, che continuano ad acquistare gli albi di Tex ogni mese. Sono loro il *target* — che orribile parola — del film, il nostro pubblico primario. Se lo soddisferemo saremo a cavallo. Sangue di satanasso».

E Giuliano Gemma come si sta preparando a questo ritorno sulle praterie del West? L'ex Ringo, oggi quarantaseienne, è divertito e preoccupato insieme. Un'analisi di mercato svolta dalla Rai lo ha largamente preferito al «rivale» Patrick Wayne (sì, il figlio di John), ma fino all'ultimo l'attore è stato incerto se accettare o no. In un primo tempo, infatti, sembrava che l'intero progetto (un film più un lungo serial tv) lo avrebbe impegnato per cinque anni consecutivi. Troppi. Ora invece che il piano di lavoro è stato ridimensionato, Gemma è più tranquillo.

«Sì, è vero, ho qualche anno in più di Ringo, ma sono ancora veloce e agile come una volta», scherza. Ha appena finito di provare i costumi (camicia chiara, pantaloni blu, cappellone e fazzoletto rosso) che indosserà sul set di *Tex* e parla volentieri di questa nuova fatica che l'aspetta. «Debbo molto al genere western. È grazie a film come *Una pistola per Ringo*, *Un dollaro bucato* (rivisto in tv proprio poche sere fa ndr), *I giorni dell'ira*, *Il prezzo del potere* che sono diventato popolare e amato dalla gente. In seguito mi sono dedicato ad un cinema diverso, più impegnativo, ma non rinnego affatto quella stagione. Ero giovane, mi divertivo a rifare il Kirk Douglas di *L'uomo senza paura*, a maneggiare la Colt come un vero pistolero. Pensa, *Un dollaro bucato* lo girammo nel bosco di Manziana in 3 giorni, partendo ogni mattina in macchina da Roma già vestiti da cowboys. Sono cose che non si possono più fare oggi. La gente è più scafata, esige una ricostruzione più accurata degli ambienti, storie più solide. Quanto a me, sono pronto a rimettermi cinturone e stivali. Con Tessari ho girato otto film — lui mi ha praticamente scoperto con *Arrivano i titani* — e quindi vado sul sicuro. In fondo, Tex è un personaggio che mi calza a pennello: ha la battuta pronta, è capace di autoironia, spara solo quando è necessario. Insomma non è un "giustiziere" alla Charles Bronson, ma un uomo che crede nella giustizia. Il che fa differenza».

Michele Anselmi

Il film su Tex, il più celebre e diffuso fumetto western italiano, si farà. Sarà pronto probabilmente in agosto, secondo i progetti dovrebbe essere presente a Venezia fuori concorso e poi distribuito per il grande schermo. Nella produzione sono impegnati due enti di Stato: la Rai e Cinecittà. Il regista è Duccio Tessari, Tex sarà Giuliano Gemma, Kit Carson l'attore americano William Berger (non Philippe Leroy come annunciato in un primo momento). È ormai tutto pronto: trama, contratti, finanziamenti. Le riprese inizieranno a maggio in Almeria (Spagna) per gli esterni, gli interni saranno girati a Cinecittà. La realizzazione avverrà interamente con mezzi Rai, una novità se si considera come questo ente tenda a cedere tutto in appalto.

Di fare un film su Tex si parla da anni, negli ultimi tempi si era parlato anche di telefilm per Raitre, ma non si era mai giunti ad una conclusione. Le più forti resistenze venivano da Gianluigi Bonelli, il creatore della testata che compare nelle edicole dal 1948, prima disegnata dal celebre Aurelio Galleppini, oggi anche da altri.

Segue passo passo i lavori del film, insieme al regista, il figlio del creatore di Tex, Giorgio Bonelli. È un giovane vivace, pieno di entusiasmo per l'iniziativa. Con Marcello Coscia e Gianfranco Clerici ha messo le mani anche nella sceneggiatura. «I produttori cinematografici — ci dice Giorgio Bonelli — si sono interessati sempre a Tex. Specie negli anni Sessanta, quando ci fu il boom del western all'italiana, i cosiddetti spaghetti-western, le richieste erano moltissime. Ma c'era il rischio di inserire Tex in quel tipico filone e di usare il suo nome come supporto pubblicitario. Per questo mio padre, temendo uno snaturamento del personaggio e dei contenuti, rifiutò qualsiasi tipo di offerta. Dopo quel periodo non si parlò molto di Tex nel cinema, solo qualche anno fa alcuni produttori hanno ricominciato ad avanzare richieste, interessati però non tanto agli elementi classici del western quanto ad un aspetto particolare, quello fantastico ed esoterico, che è stato sempre presente nel fumetto. L'intuizione era giusta, il successo di film come I predatori dell'arca perduta *o* Indiana Jones *e il tempio maledetto dimostra quanto il pubblico gradisca una ben dosata miscela di certi ingredienti. Ebbene, è stato di fronte a queste nuove proposte, a mio avviso ben ponderate, che mio padre ha ritenuto di accettare».*

Il film sarà dunque un western classico intessuto di elementi esoterici, arcani, magici, misteriosi. Per rispondere a queste esigenze è stata rispolverata una vecchia storia di Tex, quella narrata negli albi 101-102-103 con i seguenti titoli significativi: El Morisco, Sierra Encantada, Il Signore dell'Abisso. *Tex combatte contro un sopravvissuto popolo indio capace, tramite i ritrovati di un sacerdote, di pietrificare gli uomini. La storia è stata rielaborata, ma Gianluigi Bonelli, si è riservato, per contratto, il diritto di verificare pagina per pagina la sceneggiatura.*

Tanta cautela da parte dell'autore è più che giustificata. Il rischio di una trasformazione troppo profonda del personaggio, come si è verificato per altri fumetti trasferiti sullo schermo, potrebbe non solo danneggiare il film, ma incidere negativamente sul fumetto che attualmente, oltre al successo in Italia, è diffusissimo in America Latina e in Europa, compresi alcuni paesi socialisti come ad esempio la Jugoslavia.

Ma davvero, chiediamo a Giorgio Bonelli, nel film le caratteristiche del personaggio vengono mantenute intatte? «Sì, risponde, o almeno si è fatto tutto il possibile. Certo qualche modifica è stata necessaria. Nel film, ad esempio, i protagonisti sono Tex, Kit Carson e l'indiano Tiger Jak; manca il figlio di Tex, Kit, che nella storia compariva, sebbene solo alla fine. Altro problema è stato quello dell'iconografia e dei costumi: è stato impossibile trasferirli dal fumetto al film senza alcuna modifica. Per esempio è improponibile l'immagine di Tex con i pantaloni aderenti e stivali fuori. Insomma nei costumi Giuliano Gemma potrà solo vagamente ispirarsi al Tex del fumetto. Ma sono aspetti secondari che non saranno di certo vissuti dai lettori di Tex come un tradimento».

Tutto bene, allora? Alcune perplessità vengono da Aurelio Galleppini, l'ormai mitico disegnatore di Tex. «Personalmente — ci ha detto — non ho mai visto di buon occhio trasposizioni di personaggi di fumetti sullo schermo, tant'è vero che anche film su Gordon o altri non mi hanno mai interessato. I personaggi del fumetto hanno una loro dimensione e caratteristiche particolari, per cui, secondo me, mal si adattano ad altri mezzi. Ma al di là di questa mia considerazione personale, non sono contrario che su Tex venga fatto un film. Certo vorrei che con il film anche il mio contributo avesse un riconoscimento: Tex è nato ed ha avuto successo con i testi di Gianluigi Bonelli e il mio disegno, quindi è anche grazie alla mia opera che è divenuto famoso».

Gianluigi Bonelli è invece pienamente soddisfatto dell'iniziativa cinematografica e ne parla con la sua consueta sicurezza: «Sono tranquillo — spiega — perché tutti, dai produttori al regista, hanno preso le cose molto sul serio. Lavorano con impegno e volontà. Vedremo poi cosa verrà fuori, per ora le premesse sono molto buone. Se non avessi avuto certe garanzie di serietà non avrei mai ceduto il mio personaggio. Ci tengo troppo, Tex non è un pagliaccio, ha una sua personalità e perfino una sua filosofia».

Per dire di più bisognerà vedere il film e soprattutto quale accoglienza gli verrà dal pubblico. Il cinema western è in crisi in questo momento. Potrà l'iniziativa smuovere la situazione? Da un personaggio come Tex, capace perfino di battersi contro «Signori degli abissi» e potenze infernali, c'è da aspettarsi di tutto.

Ermanno Detti

Programmi Tv

Raiuno

10.00 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartone animato
10.25 SANTA MESSA
12.30 CARTONI ANIMATI
13-14 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 TG1 - NOTIZIE
14-19.50 DOMENICA IN... - Con Pippo Baudo
15-16.25-17.25 NOTIZIE SPORTIVE in .. diretta da studio
15.50 DISCORING '84-'85
18.20 90° MINUTO
20.00 TELEGIORNALE
20.30 GUERRA E PACE - Film, regia di King Vidor, con Audrey Hepburn, Mel Ferrer, Henry Fonda, Vittorio Gassman, John Mills, Oscar Homolka
21.50 LA DOMENICA SPORTIVA
22.50 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm
23.45 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

Raidue

10.00 GRANDI INTERPRETI
11.00 PIÙ SANI, PIÙ BELLI - Settimanale di salute ed estetica
11.40 L'INCENDIO DI CHICAGO - Film con Tyron Power, Alice Faye
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.25 TG2 - C'È DA SALVARE - A cura di Carlo Picone
13.30 PICCOLI FANS - Conduce Sandra Milo
14.35 IL VENDITORE DI PALLONCINI - Film, regia di Mario Camerino, con Renato Cestiè, Lee J. Cobb
16.05 MIXERMUSICA - Di Lidia Sacardoti Radice, regia di Sergio Spina
16.30-19.45 TG2 DIRETTA SPORT
19.50 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT - Fatti della giornata sportiva
20.30 SHAKER - Con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan - Regia V. Molinari (2ª puntata)
21.50 SARANNO FAMOSI - Telefilm «Knockout»
22.40 TG2 - STASERA
22.50 TG2 - TRENTATRÈ - Settimanale di medicina
23.25 DSE - GROTTE: CAVERNE NEL MARE
23.55 TG2 - STANOTTE

Raitre

12.15 SPECIALE ORECCHIOCCHIO - Beatles a Tokio
12.40 DISCOSLALOM - (4ª puntata)
13.35 LEI È COLPEVOLE, SI FIDI - Scritto, interpretato e diretto da Pino Caruso (1ª parte)
14.40 UN GIORNO A NEW YORK - Di Anna Baldazzi (1ª parte)
15.40-17.15 TG3 - DIRETTA SPORTIVA
17.15 IL PRINCIPE CORAGGIOSO - Film, regia di Henry Hathaway, con Robert Wagner
19.00 TG3
19.20 SPORT REGIONE - Edizione della domenica
19.40 ROCKLINE - Il meglio della hit parade inglese
20.30 STARS - Duran Duran in «As the lights go down»
21.30 ROMA CHIAMA - Una giornata con i vigili del fuoco
22.05 TG3
22.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE B
23.15 DANCEMANIA - Con Laura D'Angelo (4ª puntata)

Canale 5

9.20 «Phyllis», telefilm; **9.45** Première; **10** Anteprima; **10.30** Nonsolomoda; **11.30** Superclassifica Show; **12.20** Punto 7, settimanale d'informazione; **13.30** Buona domenica; **14.30** «Orazio», telefilm; **17.15** Buona domenica; **19** «Signore e signori buonasera»; **19.30** Buona domenica; **20.30** Film «Superman»; **23.30** Punto 7; **0.30** «Chicago Story».

Retequattro

10.10 Film «Bagdad»; **11.30** «Vicini troppo vicini», telefilm; **12** «Vegas», telefilm; **13** «The Muppet Show»; **13.30** «Jambo Jambo», documentario; **14** «Amici per la pelle», telefilm; **15** «La squadriglia delle pecore nere», telefilm; **15.40** Film «L'arciere di fuoco»; **17.40** Bella come Sofia; **18.10** Film «La stanza della morte»; **19.30** «Bravo Dick», telefilm; **20** «Con affetto, tuo Sidney», telefilm; **20.30** Film «Noi due da sola»; **22.40** «Vegas», telefilm; **23.40** Film «Il falso generale»; **1.15** «L'ora di Hitchcock».

Italia 1

10.15 Film «L'ultima sfida»; **12.15** «Bit», storie di computer; **13** Sport: Grand Prix; **14** Domenica sport; **16** Deejay Television; **19** «Hazzard», telefilm; **20** Cartoni animati; **20.30** «Drive in», varietà; **22.20** Film «Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca»; **0.15** Première; **0.30** Film «Hunter il selvaggio».

Telemontecarlo

13 Il mondo di domani; **14** TMC Sport; **19** Oroscopo di domani; **19.15** TMC Sport; **22.15** «Piccolo mondo inglese», sceneggiato; **23** Canzonette di storia napoletana.

Euro TV

11.30 Commercio e turismo, **12** «Catch», campionati mondiali; **13** «Diego 100 %», telefilm; **14** «Operazione ladro», sceneggiato; **18** Film «Galaxy express 999», **19.15** Speciale spettacolo; **19.20** «Illusione d'amore», telefilm; **19.50** «Marcia nuziale», telefilm; **20.30** «Diego 100 %», telefilm; **21.15** Film «Le cinque giornate»; **23.15** Tuttocinema, **23.30** «Primo piano», rubrica; **24** «Star Trek», telefilm; **0.45** Film «Sette magnifiche pistole».

Rete A

16 Film «Ho sposato un demonio»; **18** «Mariana, il diritto di nascere», telefilm; **20.25** Film «Il medico e la studentessa»; **22.15** Film (2ª parte); **23.30** «La poliziotta della squadra del buoncostume».

Scegli il tuo film

GUERRA E PACE (Raiuno, ore 20.30)
Come è ormai consuetudine, va in onda la prima parte (la seconda domani sera, stessa rete stessa ora) di questo mastodontico *Guerra e pace* diretto da King Vidor nel 1955. Dopo il *Dottor Zivago* di Lean appena replicato, è un nuovo sguardo sulla Russia vista da Hollywood: stavolta, invece che a Pasternak, tocca a Tolstoj. Le vicende di Natascia, del principe Bolkonski e di Pierre Bezuchov, sullo sfondo delle guerre napoleoniche, sono rivissute con i volti celebri di Henry Fonda, Mel Ferrer, Audrey Hepburn, Vittorio Gassman e Anita Ekberg.

SUPERMAN (Canale 5, ore 20.30)
È il primo degli ormai innumerevoli film dedicati al baldo giovanotto proveniente da Krypton, chiamato Clark Kent nella vita normale ma sempre pronto a trasformarsi in Superman per raddrizzare torti e soprusi. Diretto da Richard Donner, il film è interpretato da Christopher Reeve e Margot Kidder nei ruoli principali, ma si regge soprattutto sulle comparsate di lusso di Marlon Brando, Gene Hackman e Suzannah York. Lunedì, sempre su Canale 5 alla stessa ora, andrà in onda *Superman II*, diretto nel 1980 da Richard Lester.

UN SORRISO, UNO SCHIAFFO UN BACIO IN BOCCA (Italia 1, ore 22.20)
Spezzoni di film Titanus dal 1946 al 1964, in un'antologia approntata da Mario Morra (nel '75) e commentata dalla voce di Renato Pozzeto. Sullo schermo i volti sacri della commedia all'italiana, da Totò alla Loren, dalla Lollo alla Magnani, da Mastroianni alla Cardinale.

IL PRINCIPE CORAGGIOSO (Raitre, ore 17.15)
Un technicolor dei primi anni 50 (1954, per l'esattezza) ricco di duelli, tornei e colpi di scena, imperniati sul principe Valiant che vuole diventare un cavaliere di re Artù. Dirige Henry Hathaway, gli attori sono James Mason, Robert Wagner, Janet Leigh e Debra Paget.

L'INCENDIO DI CHICAGO (Raidue, ore 11.40)
Due fratelli, l'un contro l'altro armato nella Chicago dei gangster e del crimine. Uno è buono e onesto, l'altro è un corrotto biscazziere. Un classico gangsteristico del '38, diretto da Henry King, in onda per il ciclo su Tyrone Power (protagonista insieme a Don Ameche, Alice Faye e Andy Devine).

L'ULTIMA CACCIA (Italia 1, ore 10.15)
Replica a tambur battente per un ottimo western di Richard Brooks (1956). Due cacciatori di bisonti, prima alleati e poi nemici, si scontrano nelle pianure del Dakota, sullo sfondo di una natura selvaggia. Nel frattempo i bisonti scompaiono e si consuma il dramma degli indiani affamati. I due attori, forse più belli che bravi, sono Robert Taylor e Stewart Granger.

IL FALSO GENERALE (Retequattro, ore 23.40)
Film di guerra con tanto di scambi di persona. Un generale muore in territorio francese, durante un'importante azione bellica. Il suo autista prende il suo posto, assume il comando, e magari si rivelerà più bravo del generale vero... Glenn Ford e Red Buttons sono i protagonisti, diretti (nel 1958) dalla robusta mano di George Marshall.

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO 8, 13, 19, 23. Onda verde 6 57, 7.57, 9 57, 12 57, 16 57, 18 57, 21.05, 22 57. 6 Il guastafeste; 7.30 Culto evangelico; 8 40 Intervallo musicale; 8.50 La nostra terra; 9.10 Il mondo cattolico; 9.30 Pasqua è ..; 10.30 Santa Messa celebrata dal Santo Padre Giovanni Paolo II; 11 55 Messaggio di Pasqua e benedizione Urbi et Orbi .. 12.30 Pasqua è ..; 13.20 Varietà varietà, 14 30 Tu mi senti.. Speciale Pasqua; 18 30 Musica sera: Microsolco, che passione! 19.20 GR1 Sport - Tuttobasket; 19.50 Ascolta, si fa sera; 19.55 Asterisco musicale; 20 Punto d'incontro; 20.30 Il Trovatore; 23.05-23.28 La telefonata.

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12 30, 13.30, 15 30, 16.30, 18 30, 19.30, 22.30 6 Le donne, i cavalier, l'armi, gli eroi...; 8 15 Oggi è domenica; 8.45 La risposta del vento; 9.30 L'aria che tira; 11 L'uomo della domenica: Cesare Marchi; 12 GR2 Anteprima sport; 12.15 Mille e una canzone; 12 45 Hit parade 2; 1 Programmi regionali - GR regionali Onda verde Regione; 14 30 Domenica con noi (I parte): 20 Momento musicale, 21 Domani è di nuovo lunedì; 22.50-23.28 Buonanotte Europa.

RADIO 3

GIORNALI RADIO 7 25, 9.45, 11 45, 13 45, 18 20, 20 45 6 Preludio; 7.30 Prima pagina; 8 30 Concerto del mattino (II parte), 9.48 Domenica Tre, 10.30 Concerto del mattino (III parte), 11 48 Tre-A: Johann Sebastian Bach; 14 Antologia di Radiotre, 18 Concerti di Mezzogiorno, 19 45 America coast to coast; 20.15 Un concerto barocco; 2 Rassegna delle riviste; 21.10 Centenario della nascita di J. Bach, 22 15 L'età della ragione 22 25 Gabriel Fauré; 22 40 L'Odissea di Omero, 23 05-23 58 Emilia Romagna Jazz '85